

*Distr. Mendrisio Com. Meride Coord. 717.620/084.380
Alt. 760 m Svil. 370 m Lungh. ca. 240 m*

Descrizione. L'imbocco, a forma triangolare, si trova un paio di metri sopra il greto del torrente, e ad esso fa seguito un corridoio discendente asciutto, con abbondante detrito roccioso e due diverticoli laterali, terminato da una strettoia che limita la restante parte della grotta, molto umida. Alcuni gradini più o meno marcati e concrezionati portano ad un laghetto che occupa tutta la larghezza della grotta ai piedi di una parete di parecchi metri e sopra il quale la cavità si innalza a pozzo per una dozzina di metri. Al disopra della parete la grotta continua suborizzontale, ben presto strozzata da una serie di strettoie angustissime, per riallargarsi nuovamente nella « Sala lunga », dove inizia l'argilla plastica fortemente imbevuta d'acqua. Questa sala, interrotta da una diga, termina a sua volta in una strettoia concrezionata, oltre la quale corre un breve cunicolo che presto si biforca. Un ramo, orizzontale e sempre allagato, forma una Z sul lato sinistro. L'altro, più alto, dopo un foro angusto si allarga nella grande « Sala della Madonna », lunga parecchie decine di metri e ingombra di blocchi, terminante in un laminato argilloso. Poco oltre la metà si stacca uno strettissimo corridoio mascherato dai blocchi, che scende ad una camera inferiore.

Geologia. La grotta è scavata nei calcari di Meride (Trias), che si presentano qui in strati alternativamente compatti e fogliettati, ed abbastanza disturbati. Origine più o meno nettamente carsica, con intervento in certi tratti di forti correnti d'acqua. Abbonda quasi ovunque l'argilla plastica.

Idrologia. La maggior parte della grotta è coperta di veli d'acqua perenni. L'unico bacino di rilievo è però il laghetto, che supera talora lo sfioratore e si riversa in parte giù per i gradini.

Meteorologia. Lo strozzamento del corridoio iniziale fa sì che le oscillazioni di temperatura si smorzino rapidamente. A partire all'incirca dal laghetto la grotta ha quindi una temperatura estremamente costante intorno ai 9°C. Molto vicina a questo valore e pure costante è la temperatura del laghetto stesso. mentre presso la strozzatura l'escursione annua raggiunge già parecchi gradi. L'umidità è dovunque molto alta (salvo che nel primo tratto), grazie alla presenza di acqua liquida ed all'assenza di correnti d'aria di qualche importanza.

BIOLOGIA

Ambiente. La fauna della Bögia sembra limitata al tratto più esterno, e precisamente concentrata in due zone. La prima, costituita dai brevi diverticoli a fondo cieco del corridoio iniziale, ospita una ricca associazione parietale (ragni, farfalle, opilioni, ecc.). La seconda, intorno al laghetto, fornisce una fauna più nettamente cavernicola (Collemboli, Miriapodi, Crostacei) ed il laghetto stesso è popolato da *Niphargus*. La scarsa flora è raggruppata in una piccola superficie presso l'imbocco, e solo poche alghe si spingono oltre il termine del primo corridoio.

Fauna

Nematoda :

Nematoda indet. 5

Gastropoda :

Gastropoda indet. 5

Isopoda :

Androniscus subterraneus 8

Isopoda indet. *

Leucocyphoniciscus verruciger 8, *

Amphipoda :

Niphargus sp. 6, *

Araneina :

Epeira alsine 2

Meta menardi 2

Meta merianae 2

Meta sp. *

Troglohyphantes sordelli 2, 3

Opiliones :

Liobunum limbatum *

Acari :

Acari indet. *

Miriapoda :

Atractosoma gibberosum *

Thysanura :

Machilis sp. *

Collembola :

Schäfferia (T.) subterranea *

Tomocerus flavescens *

Lepidopteri :

Scoliopteryx libatrix *

Coleoptera :

Choleva sturmi *

Trechus fairmairei *

Fonti bibliografiche :

1. 1906 Ghidini
2. 1908 Gozo
3. 1910 de Lessert
4. 1911 Carl

Altra bibliografia :

- 1874 Pavesi, « Notizie su 4 caverne sottocenerine », Gazzetta Ticinese
1951 Cotti, « La Bögia », Stalactite (6) : 4-6
1957 Cotti e Muggiasca, « Aspetti abiologici della Bögia di Meride », Stalactite
() :

Diptera :

Bolitophila hybrida *

Culex pipiens *

Limnobia nubeculosa *

Phoridae ind. *

Psychodidae ind. *

Rhymosia fenestralis *

Sciaridae ind. *

Chiroptera :

Plecotus auritus *

Rhinolophus ferrum equinum *

Flora

Cyanophyceae :

Chroococcus minutus *

Chroococcus turgidus *

Gloeocapsa dermochroa *

Scytonema mirabile *

Chlorophyceae :

Protococcus viridis *

Lichenes :

Lepraria caesia *

Flora d'imbocco :

Acer campestre *

Asplenium trichomanes *

Asplenium ruta-muraria *

Fragraria vesca *

Polygala chamaebuxus *

Salvia glutinosa *

Sambucus nigra *

5. 1929 Jeannel e Racovitza

6. 1933 Chappuis

7. 1953 Manfredi

8. legit M. Pavan